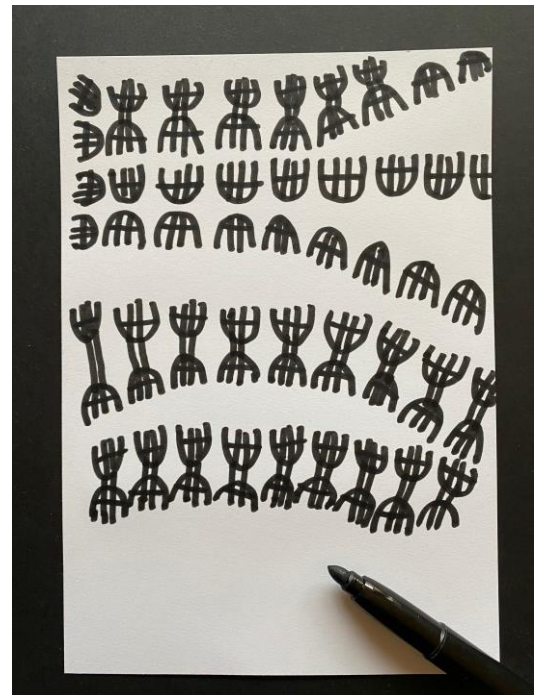


Giuseppe
Capogrossi,
*Superficie
678
(Cartagine)*,
1950, olio su
carta
applicata su
tela, 169x88,5
cm. Mart,
Deposito
collezione
privata

Il Mart custodisce alcune opere di Giuseppe Capogrossi, un artista che amava dipingere segni che ricordano un alfabeto misterioso. In questo quadro, i segni neri riempiono tutta la superficie e sono allineati ordinatamente tranne che in alcuni punti dove sembrano “rompere le fila”, lasciando degli spazi vuoti. Il contrasto tra il bianco dello sfondo e il nero del reticolo di segni

crea dei particolari effetti ottici. Se concentri il tuo sguardo sul bianco, per esempio, vedrai due forme allungate e orizzontali che sembrano galleggiare sopra tutto il resto.

Ti stai forse chiedendo perché Capogrossi abbia intitolato quest'opera "Cartagine"? Forse tutti questi segni disposti in file ordinate lo hanno fatto pensare al formidabile esercito cartaginese, una delle più grandi potenze militari dell'antichità. Oppure al lungo assedio della città di Cartagine, prima della sua definitiva caduta per mano dell'esercito romano. Quel che è certo è che il lavoro di questo artista si basa sulla ripetizione e la variazione di un segno che assomiglia un po' al simbolo dell'Euro (che però all'epoca non esisteva ancora!), un po' a un pettine, un po' a una forchetta... A te cosa ricorda?



Prova anche tu a disegnare questo segno oppure inventane uno che ti piace di più. Non deve essere troppo complicato, in modo da poterlo ripetere e variare molte volte. Usa un pennarello nero a punta grossa su un foglio di cartoncino bianco.

Puoi iniziare da qualsiasi punto del foglio e procedere sperimentando posizioni e raggruppamenti diversi: il segno può ruotare, le file possono curvare, distanziarsi e riavvicinarsi per formare "isole" chiare in mezzo ai segni neri.

Riempi tutto il foglio e, se vuoi, divertiti a collegare alcune linee, come ha fatto l'artista.

I segni dipinti da Capogrossi sono quasi sempre neri, ma in alcune opere troviamo anche degli altri colori che variano gli sfondi. In quest'altro quadro i segni sono raggruppati in modo da comporre una grande forma ovale. I segni sono più grossi e in alcuni casi ricordano delle semplici macchie.



Giuseppe Capogrossi,
Superficie 399, 1961,
olio su tela, 161x195,5 cm,
Mart, Collezione
VAF-Stiftung.

Ritaglia delle forme nella carta nera, ispirandoti liberamente a quelle di Capogrossi.
Fai delle prove disponendoli in vari modi su un foglio bianco.



Su un foglio di carta bianca spessa dipingi alcune macchie dei colori che preferisci.



Aspetta che il colore sia ben asciutto prima di cominciare a incollare sul foglio dipinto le forme ritagliate prima. Alcuni segni neri saranno così evidenziati dagli sfondi colorati.

Buon divertimento!